

XCIX.

TORNATA DEL 7 GIUGNO 1879

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

SOMMARIO — *Sunto di petizioni — Giuramento dei nuovi Senatori Leonardo Vigo Fuccio dei Marchesi di Gallodoro, e Comm. avv. Giuseppe Mazzoni — Presentazione di un progetto di legge relativo ad una spesa straordinaria per lavori, spese urgenti e sussidi ai danneggiati dalle recenti inondazioni e dall'eruzione dell' Etna e istanza perchè venga dichiarato d'immediata urgenza — Proposta del Senatore Duchoqué di discuterlo seduta stante, adottata — Presentazione di un progetto di legge riguardante l'esercizio della caccia e dell'uccellazione — Istanza del Ministro delle Finanze per sollecitare la discussione del progetto di legge sulla tassa del macinato — Domanda del Senatore Serra d'interpellare il Ministro della Guerra sopra il richiamo di un reggimento di fanteria da Cagliari — Comunicazione di un invito del Comitato promotore per l'inaugurazione di un monumento a Giorgio Asproni — Estrazione a sorte per la ricomposizione degli Uffici — Il Senatore Verga relatore della Commissione di Finanza legge la relazione dello schema di legge per lavori, spese urgenti, sussidi ai danneggiati dalle inondazioni e dalla eruzione dell' Etna — Lettura e rinvio dell' art. unico del progetto alla votazione segreta — Appello nominale — Proclamazione del risultato della votazione — Il Presidente annunzia che il Senato sarà convocato con avviso a domicilio.*

La seduta è aperta alle ore 3 1/4.

Sono presenti i Ministri delle Finanze e di Agricoltura e Commercio.

Il Senatore, *Segretario*, **CHIESI** dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

Atti diversi.

Lo stesso Senatore, *Segretario*, **CHIESI** dà lettura del seguente sunto di petizioni.

N. 229. L'avv. Giovanni M. Grassi di Firenze fa istanza perchè venga respinto il progetto di legge relativo all'obbligo del matrimonio civile prima del rito religioso.

230. Il Sindaco di Fossalta di Portogruaro (Venezia) in nome dei suoi amministrati fa istanza onde ottenere che dal Senato venga approvata l'abolizione della tassa sul macinato, limitata al secondo palmento.

231. Il Sindaco e sei proprietari di Teatri della

città di Torino ricorrono al Senato onde ottenere che nulla venga innovato alle leggi 19 luglio 1868 e 13 settembre 1874 relativamente all'imposta sui pubblici spettacoli, ovvero che venga consacrato il principio degli abbonamenti in base all'equità delle circostanze.

232. Il Conservatore delle Ipoteche di Potenza fa istanza perchè vengano introdotte alcune modificazioni al progetto di legge per la riforma delle disposizioni sulle decime ex feudali nelle provincie meridionali.

233. I Vescovi di diverse diocesi delle Provincie venete in numero di undici fanno istanza perchè dal Senato venga respinto il progetto di legge sull'obbligo di contrarre il matrimonio civile prima del rito religioso.

234. L'Arcivescovo della diocesi di Milano e i Vescovi delle diocesi di Brescia, Bergamo, Pavia, Como, Crema, Cremona e Lodi.

(Petizione identica alla precedente).

235. Il Colonnello Francesco Raimondi di Napoli, segretario del comitato degli ufficiali del 1848-49 domanda che venga sollecitamente approvato il progetto di legge per la reintegrazione dei gradi a coloro che li perdettero per causa politica.

(Petizione mancante dell'autentica).

Domandano un congedo di un mese i signori Senatori Migliorati e Fenaroli per motivi di famiglia che loro viene dal Senato accordato.

**Giuramento dei due nuovi Senatori
Vigo Fuccio e Mazzoni.**

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato il nuovo Senatore Vigo Fuccio, prego i signori Senatori Amari e Cannizzaro a volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

(Introdotta nell'aula il Senatore Vigo Fuccio presta giuramento nella formula consueta).

PRESIDENTE. Do atto al signor marchese Vigo Fuccio del prestato giuramento; e lo proclamo Senatore del Regno, e immesso nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Essendo pure presente nelle sale del Senato il prof. avv. Giuseppe Mazzoni, prego i signori Senatori Duchoquè e Tamajo a volerlo introdurre nell'aula.

(Introdotta nell'aula il Senatore Mazzoni presta giuramento nella formula consueta).

PRESIDENTE. Do atto al prof. avv. Giuseppe Mazzoni del prestato giuramento; e lo proclamo Senatore del Regno e immesso nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Presentazione di due progetti di legge.

MINISTRO DELLE FINANZE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il signor Ministro delle Finanze ha la parola.

MINISTRO DELLE FINANZE. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge approvato d'urgenza dalla Camera dei Deputati per autorizzazione di una spesa straordinaria per lavori, spese urgenti e sussidi ai danneggiati dalle recenti inondazioni e dall'eruzione dell'Etna.

Prego il Senato a voler decretare d'urgenza, e se è possibile di urgenza immediata, il presente progetto di legge.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro delle Finanze della presentazione del presente progetto di legge, il quale, se nessuno fa opposizione, sarà dichiarato d'urgenza.

(È dichiarato d'urgenza).

Lo si trasmette immediatamente alla Commissione di finanza pregandola a volersene occupare colla massima sollecitudine, e, s'è possibile, riferirne oggi stesso al Senato.

Senatore DUCHOQUÉ. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore DUCHOQUÉ. Se il Senato lo crede, la Commissione potrebbe riunirsi immediatamente e fra qualche minuto riferire.

PRESIDENTE. È appunto di che io volevo parlarla.

MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. Domando le parole.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per disciplinare l'esercizio della caccia e della uccellazione.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro della presentazione di questo progetto di legge, il quale sarà dato alla stampa e rimesso agli Uffici.

La parola spetta al signor Ministro delle Finanze.

MINISTRO DELLE FINANZE. Signori Senatori! La stagione che si avvanza mi scuserà presso il Senato se io mi permetto di ripetergli la premura già fatta altra volta anche dal Presidente del Consiglio affinché al più presto che sia possibile venga in discussione avanti al Senato la legge sull'abolizione della tassa sul macinato.

Io spero che l'Ufficio Centrale avrà compiuto o compirà tra breve il suo lavoro, e che la preghiera che io rinnovo al Senato in nome del Governo sarà esaudita.

PRESIDENTE. So che la Commissione si sta alacremente occupando per terminare la sua Relazione circa il Progetto di abolizione della tassa sul macinato.

Non essendo presente il Presidente di quella Commissione, mi riservo di comunicargli il desiderio del signor Ministro.

Annunzio al Senato che ho ricevuto dal signor Senatore F. M. Serra la seguente domanda d'interpellanza:

« Il sottoscritto intende muovere interpellanza

all'on. signor Ministro della guerra a proposito dell'annunziato richiamo del reggimento di linea che ha stanza in Cagliari, e sua surrogazione con battaglioni distaccati ».

Prego il signor Ministro delle Finanze di voler partecipare al suo collega il Ministro della guerra la interpellanza della quale ho dato lettura.

MINISTRO DELLE FINANZE. L'on. Ministro della Guerra è in questo momento assente dalla capitale per essersi recato sul luogo dell'inondazione, ond'esser presente ai lavori veramente esemplari della truppa per riparare ai grandi disastri che hanno subito le popolazioni in quei luoghi. Prendo impegno però di comunicare detta interpellanza al mio collega il Ministro della Guerra.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che ho ricevuto una lettera del Comitato per il monumento al compianto deputato Giorgio Asproni, colla quale il Comitato annunzia che domani 8 giugno alle ore 10 a. m. avrà luogo lo scoprimento dell'opera, e manifesta il desiderio che qualche Senatore voglia assistere alla cerimonia.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. Ora procediamo all'estrazione per la composizione degli Uffici.

Il Senatore, *Segretario* CHIESI fa l'estrazione a sorte degli Uffici, i quali rimangono così composti :

UFFICIO I.

Pasella
Raffaele
Mayr
Valfrè
Beltrani
Serra Francesco Maria
Arese
Lauri
Manfredi
Jacini
Ghiglieri
Macchi
Della Verdura
Gravina Luigi
Michiel
Besana
Rosa

Moscuzza
Malusardi
D'Azeglio
Di Brocchetti
Cusa
Ruschi
Malaspina
Paternostro
Manzoni
Beretta
Bombrini
Mezzacapo Carlo
Assanti
Ridolfi
S. A. R. il Principe Amédeo
Meuron
Chigi
Morelli
Zoppi
Pandolfina
Di Monale
Torremuzza
Riboty
Melodia
Barbaroux
Lanza
Cacace
Laconi
Boyl
Caracciolo di S. Arpino
Paoli
Provana
Vigliani
Balbi-Senarega
Di S. Giuliano
S. A. R. il Principe Eugenio
Piola
Giustinian
Vannucci
Varano
Acton
Piedimonte
Strongoli-Pignatelli
Camozzi-Vertova
Della Rocca
Cipriani Leonetto
Casaretto
Bardesono
Rossi generale
Garzoni
Gozzadini

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 GIUGNO 1879

UFFICIO II.

Errante
De Filippo
Rossi avv.
Mauri
Bruzzo
Miraglia
Mezzacapo Luigi
Prinetti
De Angelis
Maggiorani
Caracciolo di Bella
Pisani
Finocchietti
Lampertico
Fiorelli
Prati
Boccardo
Borgatti
Tamaio
Torre
Finali
Garelli
Giacchi
Spinola
Chiesi
Pica
Magliani
Corsi Tommaso
Frasso
Verdi
Pernati
Colla
Ferraris
De Siervo
Fontanelli
Torrearsa
Di Moliterno
De Luca
Devincenzi
Sylos-Labini
Mirabelli
Bonelli Cesare
Verga Andrea
Corti
Barracco
Rasponi
De Riso
Bargoni
Carrara

Menabrea
Mongenot
Porro
De Gasparis
Dalla Valle
Medici Michele
Gamba
Tonello
Cavagnari
Morosoli
Scacchi
Mischi
Pescatore
Della Bruca
De Gregorio
Pianell
Belgioioso Carlo
Malvezzi
Grixoni
Cornero

UFFICIO III.

Cencelli
Zini
Brioschi
Cadorna Carlo
Mamiani
Belgioioso Luigi
Cremona
Pissavini
Atenolfi
Cossilla
De Cesare
Rizzari
Astengo
Torelli
Pallavicini
Compagna
Vitelleschi
Borsani
Cerruti
Cambray-Digny
Tabarrini
Conforti
Verga Carlo
Palasciano
Deodati
Vimercati
De Falco

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 GIUGNO 1879

Linati
 Tommasi
 Araldi-Erizzo
 Di Giovanni
 Del Giudice
 Camuzzoni
 Nitti
 Cantelli
 D'Adda
 Boncompagni di Mombello
 Gagliardi
 Cadorna Raffaele
 Salvatico
 Mattei
 Borromeo
 Irelli
 Colonna
 Figoli
 Bella
 Airenti
 Ricci
 Gravina Giacomo
 Arezzo
 Lacaita
 Eula
 Fornoni
 Giordano
 Malenchini
 Fedeli
 Sauli
 Palmieri
 Pasqui
 S. Cataldo
 Tirelli
 Vegezzi
 Di Bagno
 Di Bovino
 Ricotti
 Biscaretti
 Bellavitis
 Pallieri

UFFICIO IV.

Scalini
 Cosenz
 Massarani
 Carradori
 Pepoli Gioachino
 Longo

Merlo
 Di Sartirana
 Durando
 Guiccioli
 Cannizzaro
 Mazzoni
 Ponzi
 Visone
 Sacchi Vittorio
 Pantaleoni
 Duchoqué
 Amari
 Giorgini
 Cabella
 Trombetta
 Caccia
 Rossi Alessandro
 Giovanelli
 Negri di St-Front
 Panissera
 Boncompagni-Ottoboni
 Casati
 Torrigiani
 Cavalli
 Norante
 Boncompagni-Ludovisi
 Cipriani Pietro
 Maglione
 Migliorati
 Siotto-Pintor
 Venini
 Castagnetto
 Montanari
 Corsi di Bosnasco
 Cittadella
 Pignatelli
 Calcagno
 Turrisi-Colonna
 Costantini
 Martinengo
 S. A. R. il Principe Tommaso
 Collacchioni
 Calabiana
 Fasciotti
 Arrivabene
 Pepoli Carlo
 Tanari
 Pettinengo
 Acquaviva
 Bellinzaghi
 Revedin

Castiglia
De Ferrari
Medici Giacomo
Pironti
Camerata-Scovazzo
Melegari
Benintendi
Di Campello
Alianelli
Andreucci
Giovanola

UFFICIO V.

Vigo-Fuccio
Cavallini
Martinelli
Gadda
Saracco
Atonini
Bembo
Cagnola
Pietracatella
Chiavarina
Berdea
Guicciardi
Perez
Marignoli
Tornielli
Barbavara
Scarabelli
Corsi Luigi
Alfieri
Grossi
Magni
Moleschott
Monaco La Valletta
Pescetto
Colocci
Mazè de la Roche
Alvisi
Lauzi
Cucchiari
Fenzi
Pallavicino-Mossi
Mantegazza
Bruno
Cutinelli
Sprovieri
Pavese

Ciccione
Petitti
De Sonnaz
Plezza
Persano
Cialdini
Fenaroli
Di Sortino
Boschi
Sacchi Gaetano
Carcano
Cianciafara
Artom
Della Gherardesca
Villa-Riso
Centofanti
Bonelli Raffaele
Reali
Sighele
Lauria
Polsinelli
Farina Mattia
Spaccapietra
Danzetta
Padula
Annoni
Casanova
Galeotti
Poggi
Tholosano
Angioletti

PRESIDENTE. Il signor Senatore Duchoquè, presidente della Commissione permanente di finanza, ha la parola.

Senatore **DUCHOQUÈ.** La Commissione permanente di finanza ha preso in esame il progetto di legge presentato testè dall'on. signor Ministro delle Finanze e ne ha tosto estesa la Relazione, dando incarico all'on. collega Verga di darne lettura.

Approvazione del progetto di legge: Autorizzazione di una spesa straordinaria per lavori, spese urgenti e sussidi ai danneggiati dalle recenti inondazioni e dall'eruzione dell'Etna.

PRESIDENTE. Prego il signor Senatore Verga a dar lettura della Relazione della Commissione.
Senatore **VERGA** (legge): Signori Senatori. Commo il Governo al primo annunzio dei danni

cagionati dalle ultime inondazioni e dall'eruzione dell'Etna, che misero la miseria, la desolazione ed il terrore fra le laboriose popolazioni di tanta parte dell'Alta Italia e delle provincie di Catania e Messina, sicuro di farsi interprete dei voti dell'intera Nazione, col progetto di legge sottoposto alle vostre deliberazioni, ha chiesto per intanto la autorizzazione di prelevare dal fondo di riserva per le spese imprevedute di quest'anno lire 500,000 per provvedere a spese d'immediata urgenza, e straordinariamente necessarie ad impedire e temperare i disastri di questi lamentevoli avvenimenti, e per venire in soccorso ai danneggiati poveri, riservandosi di presentare entro brevissimo termine un altro progetto di legge per completare i provvedimenti resi necessari dagli accennati terribili infortuni.

La vostra Commissione di Finanza cui venne deferito l'esame di questo progetto di legge, penetrata della gravezza e dell'estensione dei lamentati danni, e convinta dell'urgenza dello invocato provvedimento e dell'efficacia di pronti soccorsi ai poveri sventurati colpiti da quei disastri, non ha esitato un solo momento d'incaricarmi di proporvene l'approvazione.

PRESIDENTE. Ora si dà lettura del progetto di legge.

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI legge:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese imprevedute

per l'esercizio 1879, è autorizzata la prelevazione di lire 500,000, che saranno iscritte sul bilancio di prima previsione del Ministero dei Lavori Pubblici in un capitolo speciale nella parte straordinaria, col titolo: *Lavori, spese straordinarie, sussidi ai danneggiati, poveri, dalle rotte del Po, da altre inondazioni e dall'eruzione dell'Etna.*

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno chiede la parola, si procede alla discussione speciale.

È aperta la discussione speciale su questo progetto di legge.

Se nessuno chiede la parola, trattandosi di articolo unico, la votazione viene rimessa allo scrutinio segreto.

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Il Senatore, Segretario, CHIESI fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Risultato della votazione.

Senatori votanti . . .	70
Favorevoli . . .	67
Contrari . . .	3

(Il Senato approva).

Per la nuova tornata i signori Senatori saranno convocati a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 5 3/4).